



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

N. 130 del 26 MAG. 2016

Copia Delibera di Giunta Municipale

OGGETTO: Modifica schema articolato regolamento TARI.

L'anno duemilasedici, il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO
alle ore 18:05, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	Assenze
1	Avv. Daniele Letizia	Sindaco	X	
2	Randazzo Mignacca Giuseppe	Vicesindaco	X	
3	Parasiliti Maria	Assessore	X	
4	Rubino Giovanni	Assessore	X	
5	Rifici Filippo Massimiliano	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Dott.ssa Carmela Calìo.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 133 DEL 23.05.2016

PROPONENTE: VICE SINDACO

OGGETTO: Modifica schema articolato regolamento TARI.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASD), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo cumulo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi riferimenti caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 9 settembre 2014 d'approvazione del regolamento per la disciplina del tributo TARI;

RISCONTRATA la necessità di apportare alcune modifiche al vigente Regolamento TARI, nel rispetto delle esigenze dei cittadini e di questa Amministrazione, senza arrecare squilibri finanziari al bilancio 2016;

RITENUTO opportuno stabilire, a decorrere dall'anno 2016, la riscossione in quattro rate, anziché le due previste dall'art. 22 comma 3 del vigente Regolamento Comunale TARI, al fine di rateizzare maggiormente la tassa dovuta per l'anno di competenza;

ESAMINATE le modifiche al regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), che hanno portato a riscrivere l'articolo interessato, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare le suddette modifiche;

VISTO l'art. 38 comma 3 del vigente Statuto Comunale secondo il quale i regolamenti possono essere adottati sotto forma di schema dall'Organo Esecutivo e solo successivamente approvati dal Consiglio Comunale.

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia.

VISTO lo Statuto Comunale, in particolare l'art. 2 comma 6

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- ✓ Di modificare lo schema articolato del vigente il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 9 settembre 2014, riscrivendo l'articolo interessato nel modo che segue:

Art. 22

RISCOSSIONE

1. Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è versato direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato (modello F24) o bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, in quanto compatibili.
2. Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze.
3. Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate (quattro), scadenti alla fine del mese di maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della L. 296/2006.
4. Il contribuente non è tenuto al versamento del tributo qualora l'importo annuale dovuto, comprensivo del tributo provinciale sia inferiore ad € 5,00. Non sono eseguiti rimborsi di importo annuale dovuto inferiore al medesimo limite.
5. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.
6. Il pagamento della tassa non versata alle scadenze è sollecitato dal Comune mediante apposito atto di accertamento per parziale od omesso versamento alla scadenza notificato al contribuente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con addebito delle spese di notifica dell'atto. In tale atto il contribuente viene invitato a pagare l'intero importo dovuto entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del sollecito, con l'avvertenza che in mancanza si procederà, sulla base delle normative consentite dalle leggi vigenti, alla riscossione dell'importo sollecitato con addebito delle relative spese procedurali e contestuale irrogazione della sanzione di cui all'art. 26 comma 1 di questo regolamento.
7. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19.

- ✓ Di dare atto che le citate modifiche entrano in vigore con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016.
- ✓ Stabilire che, il versamento della TARI (Tassa Rifiuti), per il solo anno 2016, sia effettuato in quattro rate scadenti alla fine del mese di giugno, agosto, ottobre e dicembre, tenuto conto che il termine per il pagamento della prima rata prevista per il mese di febbraio 2016 è già scaduto.

Il Responsabile dell'istruttoria

F. Vo Carmela Sirna

Il Proponente

Il Vicesindaco

F. Vo Giuseppe Randazzo Mignacca

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n° 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n° 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n° 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n° 30/00, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso, 25-05-2016

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Dott.ssa Giuseppina Mangano

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L.n° 213/2012 è successivamente modificato dal **D.Lgs. n° 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n° 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n° 30/00, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso, 25-05-2016

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
F.to dott.ssa Giuseppina Mangano

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;
VISTO il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n° 174 e successivamente dal D.Lgs. n° 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n° 118/11;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;
VISTO lo Statuto Comunale;
Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to **IL SINDACO**
Avv. Daniela Letizia

L'Assessore anziano
F.to **GIUSEPPE ANTONIO M.**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

<p>E' copia da servire per uso amministrativo 26 MAG. 2016 Naso, _____ Il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Calìo</p>	<p>Certificato di Pubblicazione Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del l'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio; CERTIFICA Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 03/12/1991, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 27 MAG. 2016 Reg.Pub.n. _____ Naso _____ L'addetto alle pubblicazioni Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Carmela Calìo</p>
--	--

Si attesta che la presente Deliberazione

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di
essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capi gruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

<p>La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ della L.R. 44/91 Naso _____ Visto: Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Carmela Calìo</p>	
---	--

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo